Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - ETS

Fondazione MAGIS ETS

Ragione Sociale	Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo – ETS
Codice fiscale	97072360155
Forma giuridica	Fondazione con personalità giuridica riconosciuta, iscritta il 24 marzo 2023 nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1551/2023, vol. 25, pag. 170. Organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed iscritta, con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016, nell'Elenco delle **Organizzazioni della Società Civile** ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. ONG ai sensi della legge n. 49/87, D.M. 1991/128/001019 dell'8/4/91. **Ente del Terzo Settore** iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rep. n. 112795) in data 14/07/2023.
Sede legale e operativa	Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma – Italia
Telefono	+39 0669 700 327 - Cell. +39 376 227 96 55
E-mail	magis@fondazionemagis.org
PEC	fondazionemagis@pec.it
Sito web	www.fondazionemagis.org
Social	Facebook: https://www.facebook.com/Fondazionemagis/ Instagram: instagram.com/fondazionemagis Threads: https://www.threads.net/@fondazionemagis LinkedIn: https://www.linkedin.com/company/fondazionemagis-ets/ Canale YouTube: youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g
Operatività	**Opera della Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù, che dal 1988 coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e laici in varie parti del mondo. In Italia svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo.**

ALL'ESTERO

All'estero la Fondazione MAGIS ETS sostiene progetti di cooperazione allo sviluppo e iniziative di aiuto umanitario, in particolare nel Sud del mondo, nei settori: **salute, educazione, diritti fondamentali, cultura, pace.** Opera in sostegno alle popolazioni impoverite a causa di sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le iniziative sono realizzate sul campo da laici e religiosi mediante progetti che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale.

Nel 2025 la Fondazione MAGIS ha realizzato 33 progetti in 17 Paesi per 1.674.542 € di risorse economiche impiegate a favore di 111.928 beneficiari nei Paesi più vulnerabili, di cui 12 progetti in Africa, 4 in America Latina, 14 in Asia, 3 in Europa**.**

Bilancio Sociale 2025: https://www.fondazionemagis.org/wp-content/uploads/2026/10/BILANCIO-SOCIALE-2025-.pdf

IN ITALIA

In Italia, in particolare a Roma, la Fondazione MAGIS svolge attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sui temi: cooperazione internazionale, Agenda 2030, cambiamento climatico, ecologia integrale, giustizia socio-ambientale, diritti umani, inclusione e solidarietà, dialogo interculturale e interreligioso, promozione della pace e della non violenza, volontariato internazionale, cultura della legalità.

Attività:

1. percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole (vedi sotto).

2. Itinerari formativi, conferenze, testimonianze. Nel 2025:

- Conferenza **"***L'altro sguardo sul mondo. Cooperazione missionaria: una visione di libertà e giustizia sociale*", organizzata dalla Fondazione MAGIS e dalla Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana (Roma, 9 aprile)
- Intervento-testimonianza di una dipendente MAGIS (Francesca Flosi) alla Conferenza "*Buddisti, cristiani, induisti, giainisti e sikh: in dialogo e collaborazione per rinnovare e riaccendere la speranza nei nostri tempi*", organizzata dal Dicastero per il Dialogo Interreligioso in collaborazione con il Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, l'Unione Induista Italiana (UII), l'Unione Buddhista Italiana (UBI), The Institute of Jainology (IOJ, Londra) e la Sikhi Sewa Society (SSS) presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma, 4 giugno).

3. Iniziative artistiche e culturali. A Roma, ma anche in altri luoghi in Italia e all'estero, la Fondazione MAGIS propone regolarmente mostre e percorsi espositivi tematici per la promozione dei valori di solidarietà e umanità, nell'ambito del progetto *Arte Solidale* e con la collaborazione degli *Artisti Oltre i Confini*. https://www.fondazionemagis.org/sostienici/arte-e-solidarieta/ (vedi sotto).

4. Volontariato del gruppo giovani MAGISGIO'. Il gruppo persegue gli obiettivi della Fondazione MAGIS, mirando in particolare a coinvolgere i giovani in attività di volontariato nel campo della cooperazione internazionale, della sensibilizzazione e dell'educazione alla cittadinanza globale. Si rivolge principalmente ai giovani di età compresa tra i 17 e di 35 anni, che abbiano la volontà di mettere il proprio tempo e le proprie idee a servizio del prossimo. Mira a creare una rete di amicizia e mutuo supporto tra i giovani, con particolare attenzione a coloro che sono più marginalizzati. Consapevole della complessità della società in cui viviamo, ritiene che lo sviluppo della persona umana non possa passare esclusivamente attraverso l'assistenza materiale e la risposta ai bisogni primari; al contrario, è convinto che la dignità umana cresce nell'incontro con l'altro, nel dialogo, nella comprensione e nella possibilità di avere accanto un amico con cui condividere gioie e dolori. Nel 2025:

- Mostra pittorica "Immagine di donna" organizzata da MAGISGIO' presso la Curia Generalizia della Compagnia di Gesù (Roma, 8-9 marzo)
- Presentazione del libro "Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza", organizzata dalla Fondazione MAGIS (MAGISGIO') e dal CIPAX (Centro Interconfessionale per la Pace) (Roma, 1 luglio)
- Collaborazione con la Fondazione MAGIS nelle attività di animazione territoriale e di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole.
- Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi 2025.

5. rivista *Gesuiti Missionari Incontri* https://www.fondazionemagis.org/pubblicazioni/gesuiti-missionari-incontri/

Educazione Alla Cittadinanza Globale nelle scuole

In Italia, in particolare a Roma, la Fondazione MAGIS attua percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole, secondo l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU "come approccio educativo per formare cittadini attivi, capaci di costruire un mondo più giusto e sostenibile, promuovendo la solidarietà internazionale, il pensiero critico, la capacità di impegnarsi per il bene comune." I percorsi comprendono presentazioni delle tematiche, testimonianze e collegamenti con operatori in loco, attività ludiche e laboratoriali. Temi trattati: Agenda 2030, cambiamento climatico, ecologia integrale, ambiente e giustizia sociale, cooperazione internazionale, inclusione e solidarietà, diritti umani, dialogo tra religioni e culture diverse.

Nel 2025 sono stati coinvolti 476 alunni in 3 scuole, rispettivamente a Roma, Agropoli (SA) e Santa Maria di Castellabate (SA).

- **Istituto Comprensivo "Borgoncini Duca" di Roma** (scuola primaria e secondaria di I grado) nell'ambito del progetto "Diritto a vivere in un pianeta più sano. Bambini e giovani felici e contenti" finanziato dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. **Evento conclusivo con il Patrocinio del Municipio XIII** https://www.fondazionemagis.org/la-giornata-delleuropa-e-la-scuola/.

  https://www.fondazionemagis.org/video-e-fumetti-i-bambini-e-ragazzi-educano-alla-cura-dellambiente/
  https://www.fondazionemagis.org/ecologia-e-fumetti-nelle-scuole/

https://www.fondazionemagis.org/testimonianze-e-fumetti-per-educare-alla-cittadinanza-globale/
https://www.fondazionemagis.org/progetto/educazione-ambientale-per-gli-alunni-della-scuola/
https://www.fondazionemagis.org/educazione-ambientale-per-gli-alunni-della-scuola-primaria/

- Liceo Statale "Alfonso Gatto" di Agropoli (SA) - Progetto "Cooperazione missionaria e internazionale, strade di pace" nel quadro dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (anno scolastico 2024/25)

Arte Solidale

https://www.fondazionemagis.org/sostienici/arte-e-solidarieta/

La Fondazione MAGIS ETS, nell'ambito delle proprie attività di sensibilizzazione sui temi della cooperazione, dello sviluppo e della solidarietà, ha scelto da diversi anni di promuovere un dialogo originale tra Arte e impegno sociale, dando vita al progetto ***Arte Solidale***.
Un percorso che conta oggi centinaia di opere di numerosi artisti contemporanei e che ha trovato nelle mostre e nelle iniziative espositive uno strumento privilegiato per interrogare il nostro tempo, raccontare realtà spesso invisibili e suscitare una maggiore consapevolezza sulle condizioni di vita delle persone e delle comunità più fragili.
In questo cammino, la Fondazione MAGIS ETS si è avvalsa della preziosa collaborazione di ***Artisti Oltre i Confini*****,** condividendo la convinzione che l'arte possa essere non soltanto espressione estetica, ma anche gesto di impegno sociale, strumento di sensibilizzazione e tramite per conoscere la vita reale e la presenza quotidiana dell'Altro: di chi vive accanto a noi in condizioni di disagio e di chi, nei Paesi del cosiddetto Sud del Mondo, cerca opportunità e percorsi di sviluppo.
Le iniziative espositive, curate da Gianleonardo Latini e realizzate in gran parte a Roma nell'ambito di **RAW – Rome Art Week**, hanno affrontato nel corso degli anni temi diversi, ma accomunati da una stessa prospettiva: **vivere il sociale e la solidarietà attraverso l'Arte.**

2015 – Gli Orti Comunitari in Ciad
Il primo progetto nasce dalla volontà di raccontare e sostenere gli Orti Comunitari promossi dai missionari in Ciad, esperienze di sviluppo locale attraverso le quali le comunità possono diventare protagoniste del proprio futuro.

2017 – Idriss Bakay
Una mostra a Roma dedicata all'artista ciadiano Idriss Bakay, occasione di incontro con una voce artistica capace di raccontare attraverso la propria ricerca la realtà e la cultura del continente africano.

2019 – Parete dei Diritti
Circa sessanta artisti si confrontano con il tema dei **Diritti Umani**, dando vita a una pluralità di linguaggi e interpretazioni. L'arte diventa così spazio di riflessione sui diritti fondamentali e sulla loro concreta applicazione nella vita delle persone.

2022 – Mani: che danno – che prendono
Le mani come simbolo universale di relazione: mani che donano e mani che ricevono, che costruiscono, lavorano, accolgono e chiedono aiuto. Una riflessione sul valore della reciprocità e della solidarietà.

2023 – Sentinella, a che punto è la notte?
Un progetto che ha coinvolto oltre un centinaio di artisti e poeti e che ha trovato una particolare espressione a Lugano nell'*opera delle opere*. Un interrogativo rivolto al presente e al futuro, attraverso la pluralità delle voci e dei linguaggi dell'arte e della poesia.

2023 – Medi-Terra-Neo
Il titolo stesso della mostra invita a una lettura stratificata. Il **Medi** richiama la meditazione; la **Terra**, il pianeta e la sua condizione; il **Neo**, l'Umanità e il suo ruolo nell'ambiente. Il Mediterraneo non viene considerato soltanto come mare che unisce culture e popoli, ma anche come luogo di transito per cercare dove poter vivere e quindi anche come luogo di sofferenza e di contraddizioni. La mostra propone una riflessione sull'Antropocene, sul rapporto tra l'umanità e il pianeta e sulle responsabilità che derivano dal nostro modo di abitare la Terra.

2024 – Acqua di vita – di conflitto
La mostra nasce dal Sesto Obiettivo di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dedicato all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari. L'acqua viene raccontata attraverso le opere di una ventina di artisti, dal figurativo all'astratto, attraverso pittura, terracotta, fotografia, assemblage, performance e video. È acqua benevola, fonte di vita, ma può diventare anche una matrigna malevola, causa di alluvioni, distruzione e conflitti. Un tema globale che riguarda direttamente la dignità e la sopravvivenza di milioni di persone.

2024 – Donne
Una mostra che raccoglie le opere di una decina di artiste, chiamate a confrontarsi con il tema della *Donna*, offrendo differenti visioni, sensibilità e interpretazioni attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea.

2024 – Abitare: non solo casa
Una mostra fotografica ospitata negli spazi di Villa Altieri, dedicata alle molteplici forme dell'abitare.
Dal giaciglio improvvisato di chi vive ai margini della società alle case famiglia che offrono protezione e calore, fino alle case popolari, l'esposizione racconta la casa come bisogno fondamentale e come diritto. Ma l'abitare contemporaneo è anche attraversato da profonde criticità: la crisi abitativa, l'incremento degli affitti brevi e le dinamiche di sfruttamento immobiliare rischiano di trasformare la casa da diritto fondamentale in privilegio.

2025 – Un'Umanità in Movimento – Viaggiare, Migrare, Fuggire
Attraverso differenti modalità espressive, la mostra affronta il tema della mobilità umana e le diverse ragioni che spingono le persone a muoversi. Viaggiare può essere privilegio, esperienza e scoperta. Migrare può essere un progetto di vita. Fuggire può essere una necessità, una questione di sopravvivenza. Dietro la parola *profughi* si nascondono storie personali di perdita e rinascita, coraggio e dolore. La mostra invita a guardare oltre le definizioni e a interrogarsi sulle persone che incontriamo ogni giorno: chi garantisce i servizi essenziali, chi coltiva i campi, chi pulisce i luoghi che abitiamo? Da dove viene e perché ha dovuto lasciare la propria *homeland*?

2026 – Un tempo, due tempi e la metà di un tempo

La Fondazione MAGIS ETS propone nello spazio di Villa Altieri la prima personale dedicata alle opere di Claudia Bellocchi. Il progetto è un percorso visivo e spirituale ispirato ai testi dell'Apocalisse e del Qoèlet, in dialogo con il pensiero della teologa Antonietta Potente. Il percorso riunisce circa venti opere e pone al centro *Misericordia*, un olio su tela: una figura archetipica avvolta in un manto dorato, con le braccia aperte in un gesto di accoglienza, come simbolo universale di compassione e cura.

2026 – GLI INVISIBILI – Volti e attese di un'umanità che non si vede

Sei sguardi diversi raccontano una realtà spesso ignorata: quella delle persone che incontriamo ogni giorno nelle strade, nelle stazioni, sotto i portici e negli spazi delle nostre città, ma che troppo spesso rimangono invisibili. Attraverso gli occhi degli artisti, la mostra restituisce volti, storie e attese a persone che rischiano di essere percepite soltanto come presenza indistinta nel paesaggio urbano.